

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CLAUDIA RUBINI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di San Giorgio di Piano Organo di revisione

Verbale n. 7 del 06/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Giorgio di Piano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giorgio di Piano, lì 06/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rubini Claudia, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 30/11/2016;

◆ ricevuta in data 01.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599)-Prot. 8245/2016;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 04/02/2016.

RILEVATO

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 14/05/2015, esecutiva, era stato disposto il rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;
- che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto;
- che il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura (2016) sarà completato entro il 2° esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017, come previsto dal principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 9.3, in quanto ancora in corso di ricognizione.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.20;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 11/07/2016, con delibera n. 49;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 31/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1852 reversali e n. 2702 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Emil Banca, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.785.804,78
Riscossioni	€ 789.971,59	€ 7.726.582,52	€ 8.516.554,11
Pagamenti	€ 1.054.396,03	€ 6.906.285,81	€ 7.960.681,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			€ 2.341.677,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ -
Differenza			€ 2.341.677,05
di cui per cassa vincolata			€ -

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
Disponibilità		€ 1.985.852,70	€ 1.785.804,78
Anticipazioni		€ -	€ -
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		€ -	€ -

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 113.057,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2016
Accertamenti di competenza	più	€ 8.623.534,05
Impegni di competenza	meno	€ 8.823.444,87
Saldo		-€ 199.910,82
quota di FPV applicata al bilancio	più	€ 260.948,97
Impegni confluiti nel FPV	meno	€ 174.095,95
saldo gestione di competenza		-€ 113.057,80
Avanzo applicato nel 2016	più	€ 254.927,00
saldo		€ 141.869,20

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
	5	
Riscossioni	(+)	€ 7.726.582,52
Pagamenti	(-)	€ 6.906.285,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	€ 820.296,71
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	€ 260.948,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	€ 174.095,95
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€ 86.853,02
Residui attivi	(+)	€ 896.951,53
Residui passivi	(-)	€ 1.917.159,06
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-€ 1.020.207,53
Saldo disavanzo di competenza		-€ 113.057,80
applicazione avanzo nel 2016		€ 254.927,00
Saldo		€ 141.869,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	-€ 113.057,80
avanzo d'amministrazione del 2015 applicato	€ 254.927,00
saldo	€ 141.869,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 221.651,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 7.137.263,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 7.014.663,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 112.141,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 75.581,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 156.527,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	€ 74.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 116.303,68
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	€ 114.224,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 254.927,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 39.297,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 633.548,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 74.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 116.303,68
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 880.477,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 61.954,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	€ 27.645,20

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€	141.869,20
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		€	114.224,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		€	-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016 approvato con rendiconto 2015	31/12/2016
FPV di parte corrente	190.113,21	112.141,95
FPV di parte capitale	39.297,42	61.954,00

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

	Importo	Anno Fpv	Capitolo	Art.	Anno capitolo
FPV	-1.098,00	2017	201607	10	2016
FPV	-5.856,00	2017	206201	40	2016
FPV	-29.959,45	2017	208101	7332	2016
FPV	-8.948,55	2017	208101	7332	2016
FPV	-1.092,00	2017	208101	7332	2016
FPV	-15.000,00	2017	201606	20	2016
	-61.954,00				

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	€ 74.000,00
Recupero evasione tributaria (ICI,IMU,TASI,TARES,TARI)	€ 159.755,23
Entrate per eventi calamitosi	€ 31.328,49
Canoni concessori pluriennali	€ 207.481,59
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 29.812,10
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 2.065,63
Segnalazioni Agenzia delle Entrate	€ 48.721,01
Totale entrate	€ 553.164,05
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 40.403,21
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 150.302,46
Totale spese	€ 190.705,67
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	€ 362.458,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro € 1.102.867,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			€ 1.785.804,78
RISCOSSIONI	€ 789.971,59	€ 7.726.582,52	€ 8.516.554,11
PAGAMENTI	€ 1.054.396,03	€ 6.906.285,81	€ 7.960.681,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			€ 2.341.677,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ -
<i>Differenza</i>			€ 2.341.677,05
RESIDUI ATTIVI	€ 509.945,61	€ 896.951,53	€ 1.406.897,14
RESIDUI PASSIVI	€ 554.451,76	€ 1.917.159,06	€ 2.471.610,82
<i>Differenza</i>			-€ 1.064.713,68
<i>meno FPV per spese correnti</i>			€ 112.141,95
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			€ 61.954,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			€ 1.102.867,42

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014 vecchio ordinamento	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 523.407,44	€ 1.145.679,22	€ 1.102.867,42
di cui:			
a) parte accantonata	€ 7.032,49	€ 205.992,96	€ 131.318,99
b) Parte vincolata	€ 13.193,94	€ 23.706,02	€ 13.705,61
c) Parte destinata a investimenti	€ 138.498,33	€ 555.955,41	€ 360.055,99
e) Parte disponibile (+/-) *	€ 364.682,68	€ 360.024,83	€ 597.786,83

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	€ -			€ -	€ -
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				€ -	€ -
Debiti fuori bilancio				€ -	€ -
Estinzione anticipata di prestiti				€ -	€ -
Spesa in c/capitale	€ 10.000,00	€ 244.927,00		€ -	€ 254.927,00
altro			€ -	€ -	€ -
Totale avanzo utilizzato	€ 10.000,00	€ 244.927,00	€ -	€ -	€ 254.927,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.314.142,49	789.971,59	509.945,61	- 14.225,29
Residui passivi	1.681.477,78	1.054.396,03	554.451,76	- 72.629,99

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-€ 199.910,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-€ 199.910,82
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		€ 14.852,18
Minori residui attivi riaccertati (-)		€ 29.077,47
Minori residui passivi riaccertati (+)		€ 72.629,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 58.404,70
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-€ 199.910,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 58.404,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		€ 254.927,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		€ 1.163.542,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	€ 1.276.963,37
FPV spesa correnti		€ 112.141,95
FPV spesa in conto capitale		€ 61.954,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	€ 1.102.867,42

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	127.607,53
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.711,46
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	131.318,99

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.512,08
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.193,53
TOTALE PARTE VINCOLATA	13.705,61

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

agli investimenti	€ 360.055,99
TOTALE PARTE DESTINATA	€ 360.055,99

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il fondo calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	€ 203.670,40
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	€ 3.182,50
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	€ 15.264,53
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	€ 215.752,43

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 127.607,53
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 136.393,00
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 136.251,28

L'ente poteva avvalersi della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	215.752,43
Metodo ordinario pieno	
media semplice	127.607,53
media dei rapporti	136.393,00
media ponderata	136.251,28

Metodo ordinario pieno	
media semplice	70.184,14
media dei rapporti	75.016,15
media ponderata	74.938,20
Importo effettivo accantonato	127.607,53

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.711,46 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE DEFINITIVE FINE ANNO	Rendiconto 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 221.651,55	€ 221.651,55
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 39.297,42	€ 39.297,42
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 5.477.806,10	€5.465.498,77
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	€ 201.971,11	€ 270.426,11
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	€ 201.971,11	€ 270.426,11
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	€ 1.581.343,70	€ 1.401.338,57
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	€ 1.441.396,50	€ 495.107,84
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 8.702.517,41	€ 7.632.371,29
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 7.404.581,61	€ 6.902.181,74
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	€ 27.427,34	€ 112.141,95
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 18.264,53	€ -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -
I6) Spese correnti per interventi bonifica ambientale di cui all.art. 1 comma 716 legge stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all.art. 1 comma 441 legge stabilità 2016	(-)		
I) Titolo 2 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 7.413.744,42	€ 7.014.323,69

L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.686.061,65	€ 818.523,47
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ -	€ 61.954,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	€ 100.349,50	€ 100.349,50
L6) Spese conto capitale per interventi bonifica ambientale di cui all'art. 1 comma 716 legge stabilità 2016	(-)		
L7) Spese conto capitale per sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1 comma 441 legge stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7)	(+)	€1.585.712,15	€ 780.127,97
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 8.999.456,57	€ 7.794.451,66
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		-€ 35.990,19	€ 98.868,60
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale) (3)	(-)/(+)	€ 681.105,46	€ 681.105,46
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011) anno 2014	(-)/(+)		
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)anno 2015	(-)/(+)	-€ 387.000,00	-€ 387.000,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-€ 47.000,00	-€ 47.000,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-€ 45.000,00	-€ 45.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		€ 193.115,27	€ 327.974,06

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	222
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	39
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.632
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.795
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	98
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-229
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	5
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	-224
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	322

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE SAN GIORGIO DI PIANO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

1	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO REGIONALIZZATO VERTICALE E ORIZZONTALE 2016	681
2	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728 e seguenti, della legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO)	676
3	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
4	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016	27
5	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE)	27
6	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
7=(1-2)+(4-5)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	5
8	SPAZI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA ANNO 2016	100
9	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 713, legge n. 208/2015	100
10	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
11= 8-9	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	€ 1.904.184,25	€ 1.336.942,49	€ 1.443.107,42
I.M.U. recupero evasione	€ 222.941,44	€ 104.967,00	€ 107.699,00
I.C.I. recupero evasione	€ 344.496,20	€ 11.914,00	€ 14.989,00
T.A.S.I.	€ 850.800,31	€ 981.213,90	€ 334.964,07
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 800.000,00	€ 842.553,92	€ 1.029.647,84
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 47.008,16	€ 44.430,44	€ 53.275,16
Imposta di soggiorno			
5 per mille	€ 2.807,71	€ 3.348,81	€ 3.469,08
Altre imposte	€ 26.929,84	€ 39.538,14	€ 60.983,66
TOSAP			
TARI	€ 1.510.212,20	€ 1.353.968,43	€ 1.463.248,39
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			€ 7.180,53
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 13.992,40	€ 14.128,50	€ 13.178,42
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ 18.259,94	€ -	€ -
Fondo solidarietà comunale	€ 635.176,52	€ 609.145,70	€ 982.477,21
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	€ 6.376.808,97	€ 5.342.151,33	5.514.219,78

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	€ 138.325,70	€ 55.477,10	40,11%
Recupero evasione TASI	€ 14.249,00	€ 5.586,00	39,20%
Segnalazioni Agenzia delle Entrate	€ 48.721,01	€ 48.721,01	100,00%
Totale	201.295,71	109.784,11	54,54%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	€ 142.710,31	€ 342.202,60	€ 244.139,35
Riscossione	€ 142.452,31	€ 342.202,60	€ 174.292,35

*di cui derivanti da opere a scomputo € 69.847,00.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00				
2015	€ 159.153,38	50%			
2016	€ 74.000,00	50%			

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 184.449,08	€ 172.490,64	€ 113.492,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	€ 81.711,33	€ 7.978,95	€ -
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	€ 107.091,64	€ 68.433,67	€ 100.402,43
Altri trasferimenti			
Totale	373.252,05	248.903,26	213.894,76

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto in data 22/02/2017, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	€ 607.230,72	€ 580.039,51	€ 549.828,27
Proventi dei beni dell'ente	€ 740.911,00	€ 567.183,94	€ 475.071,31
Interessi su anticip.ni e crediti	€ 4.705,27	€ 1.399,03	€ 391,78
Utili netti delle aziende	€ 62.520,93	€ 62.520,93	€ 62.520,93
Proventi diversi	€ 205.757,49	€ 306.922,49	€ 319.829,78
Totale entrate extratributarie	€ 1.621.125,41	€ 1.518.065,90	€ 1.407.642,07

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Consuntivo 2016						
RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016						
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	TOTALE ENTRATE	% DI COPERTURA	
ASILO NIDO (50%)	€ 55.285,57	€ 134.851,24	€ 190.136,81	€ 151.377,04	79,61%	
CAMPO SOLARE	€ -	€ 62.239,75	€ 62.239,75	€ 41.000,00	65,87%	
SERVIZI INTEGRATIVI	€ -	€ 113.574,84	€ 113.574,84	€ 79.301,99	69,82%	
LAMPADE VOTIVE	€ 25.980,79	€ 17.141,92	€ 43.122,71	€ 40.753,00	94,50%	
TRASPORTO SCOLASTICO		€ 76.674,69	€ 76.674,69	€ 27.830,05	36,30%	
TOTALI	€ 81.266,35	€ 404.482,45	€ 485.748,80	€ 340.262,08	70,05%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La gestione delle sanzioni pecuniarie per violazione codice della strada è effettuata dall'Unione Comunale Reno Galliera.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.595.542,72	€ 1.483.788,25	-€ 111.754,47
102	imposte e tasse a carico ente	€ 89.925,27	€ 104.801,21	€ 14.875,94
103	acquisto beni e servizi	€ 4.213.032,56	€ 4.136.576,10	-€ 76.456,46
104	trasferimenti correnti	€ 851.485,37	€ 853.329,03	€ 1.843,66
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 3.436,24	€ 6.411,14	€ 6.411,14
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		-€ 32.902,67
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 32.902,67	€ 111.395,59	-€ 6.957.189,57
110	altre spese correnti	€ 282.260,33	€ 318.362,37	€ 318.362,37
TOTALE		€ 7.068.585,16	€ 7.014.663,69	-€ 53.921,47

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 174.428,25;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2011(*) che risulta di euro 2.083.691,44;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.1 c.236 della L. 208/2015.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	RENDICONTO 2011 IMPEGNI (*)	RENDICONTO 2016 IMPEGNI
Spesa intervento 1/macroaggregato 101	€ 1.764.277,90	€ 1.483.788,25
Spese intervento 3/macroaggregato 103	€ 30.600,00	€ 46.420,56
Irap intervento 7/macroaggregato 102	€ 87.464,86	€ 82.151,96
Altre spese:Macroaggregato 9	€ 16.386,21	€ 90.562,01
Altre spese di personale		
Quota congelata personale passato in Se.R.A.	€ 60.298,93	€ 60.298,93
Quota RenoGalliera	€ 206.416,48	€ 334.263,61
Totale spese di personale (A)	€ 2.165.444,38	€ 2.097.485,32
(-) componenti da escludere (B)	€ 81.752,94	€ 186.512,55
(=) Componenti assoggettate al limite dui spesa (ex art.1 c.557 L.296/2006) (A) - (B)	€ 2.083.691,44	€ 1.910.972,77

Limiti spesa di personale a tempo determinato: SONO STATI RISPETTATI			
Descrizione	Anno 2009	LIMITE (100%)*	2016
TD, co.co.co., convenzioni	€ 58.271,71		€ 642,06
CFL, lavoro accessorio, ecc.	€ 116.156,54		€ 49.423,32
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	€ 174.428,25	€ 174.428,25	€ 50.065,38
MARGINE			28,70%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 17 del 13/09/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(*) Per l'anno 2016 si applicano all'ente le seguenti disposizioni:

Art, 11 comma 4-ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.

Legge 11/11/2014 n.164 di conversione del D.L 12/09/2014 n. 133 che ha prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 06/08/2015 n.125 di conversione del D.L 19/06/2015 n. 78 che ha prorogato al 31/12/2016 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 25/02/2016 n.21 di conversione del D.L 30/12/2015 n. 201 che ha prorogato al 31/12/2018 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spesa di personale anno 2013 risultante dal Conto annuale del personale	% limite	limite	Impegni 2016 per incarichi di collaborazione
€ 1.875.119,00	4,5%	€ 84.380,36	€ 11.216,35

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 76.456,46 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	€ 17.761,60	80,00%	€ 3.552,32	€ 11.216,35	-€ 7.664,03
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 42.955,29	80,00%	€ 8.591,06	€ 1.634,42	€ -
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	€ -	€ -	€ -
Missioni	€ 2.186,84	50,00%	€ 1.093,42	€ 681,58	€ -
Formazione	€ 2.915,00	50,00%	€ 1.457,50	€ 834,00	€ -
	€ 65.818,73		€ 14.694,30	€ 14.366,35	327,95

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro € 1.634,42 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per il Comune di San Giorgio di Piano il limite di spesa previsto dalla normativa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non trova applicazione essendo le autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad:

- € 6.411,14 quota interessi;
- € 75.581,68 quota capitale

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,090%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Mezzi Propri		
avanzo di amministrazione	€ 254.927,00	
concessione loculi	€ 116.303,68	
alienazione di beni	€ 21.503,00	
oneri di urbanizzazione	€ 244.139,35	
a dedurre parte destinata al titolo I	-€ 74.000,00	
fpv	€ 39.297,42	
rei	€ 138.440,73	
Totale		€ 740.611,18
Mezzi di terzi		
contributi statali	€ -	
contributi regionali e diversi	€ 53.877,49	
donazioni/sponsor	€ 35.496,00	
polizze fideiussorie	€ 140.092,00	
Totale		€ 229.465,49
Totale risorse		€ 970.076,67
Impieghi al titolo II spesa		€ 880.477,47
Differenza		€ 89.599,20

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi ammonta ad € 1.200,00, interamente finanziata da sponsorizzazioni.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,75%	0,51%	0,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	€ 6.793.073,15	€ 6.745.600,55	€ 6.483.311,30
Nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati	€ 41.316,14	€ 41.316,14	€ 75.581,68
Altre variazioni	€ 6.156,46	€ 220.973,11	€ 165.365,32
Totale fine anno	€ 6.745.600,55	€ 6.483.311,30	€ 6.573.094,94
Nr. Abitanti al 31/12	8472	8512	8629
Debito medio per abitante	796,22	781,66	761,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	€ 5.710,59	€ 3.436,24	€ 6.411,14
Quota capitale	€ 41.316,14	€ 41.316,14	€ 75.581,68
Totale fine anno	€ 47.026,73	€ 44.752,38	€ 81.992,82

L'ente nel 2016 ha usufruito dello slittamento dei mutui della Cassa Deposito e Prestiti.

Anno	2016
Interessi passivi	€ 6411,14
Entrate correnti	€ 8.371.186,16
% su entrate correnti	0,07%
Limite articolo 204 tuel	10%

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 31/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

Residui attivi cancellati definitivamente	€ 29.077,47
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 72.629,99

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	€ 5.345,09	€ 6.495,30	€ 64.453,43	€ 141.474,27	€ 57.559,17	€ 91.511,60	€ 366.838,86
Titolo II	€ 8.161,85	€ 4.125,81	€ 8.454,68	€ 9.848,08	€ 8.910,71	€ 72.201,62	€ 111.702,75
Titolo III	€ 12.019,94	€ 28.832,89	€ 42.367,16	€ 28.261,34	€ 68.281,73	€ 390.532,47	€ 570.295,53
corrente	€ 89.566,65	€ 39.454,00	€ 115.275,27	€ 179.583,69	€ 134.751,61	€ 554.245,69	€ 1.048.837,14
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.028,81	€ 212.469,00	€ 220.497,81
Titolo V							
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.766,75	€ 125.553,79	€ 131.320,54
capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.795,56	€ 338.022,79	€ 351.818,35
Titolo IX	€ -	€ -	€ 615,38	€ 615,86	€ 327,36	€ 4.683,05	€ 6.241,65
Totale Attivi	€ 89.566,65	€ 39.454,00	€ 115.890,65	€ 180.199,55	€ 148.874,53	€ 896.951,53	€ 1.406.897,14
PASSIVI							
Titolo I	€ 5.009,50	€ 2.754,84	€ 71.854,37	€ 77.859,33	€ 163.228,26	€ 1.249.196,72	€ 1.569.903,02
Titolo II	€ 31.915,32	€ 2.920,65	€ 1.579,40	€ -	€ 444,08	€ 594.523,89	€ 631.383,34
Titolo III							€ -
Titolo VII	€ 21.204,53	€ 3.256,57	€ 31.587,38	€ 65.572,59	€ 75.264,94	€ 73.438,45	€ 270.324,46
Totale Passivi	€ 58.129,35	€ 8.932,06	€ 105.021,15	€ 143.431,92	€ 238.937,28	€ 1.917.159,06	€ 2.471.610,82

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha avuto debiti fuori bilancio, come attestazioni dei Direttori d'Area, agli atti conservate.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		Note
Futura Soc. Consortile a r.l.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	2
Centro Agricoltura Ambiente s.r.l	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1
Hera Spa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	4
Sustenia Srl	€ -	€ -	€ -	€ 17.540,00	€ 17.540,00	€ -	2
Se.Ra Srl				€ 54.841,01	€ 52.307,97	€ 2.533,04	Contributo Agrea
Lepida Srl	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente	diff.	del	dell'ente	diff.	Note
	Comune v/ente	v/Comune		Comune v/ente	v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asp Pianura Est	€ -	€ -	€ -	€ 3.512,07	€ 3.512,07	0	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente:

<http://www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/Main/main.asp?doc=152377>

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Istituto di Credito EMILBANCA
Economo	Dodi Piera
Riscuotitori speciali	Salsini Gianna
Consegnatari azioni	Sindaco Paolo Crescimbeni
Consegnatari beni	Magli Marina, Giulia Li Causi, Minarelli Giuliana, Chiarelli Elena, Salsini Gianna

Alla data odierna è stata presentata la resa del conto dai seguenti concessionari:

RISCOSSIONE SICILIA SPA

LEPIDA SPA

EQUITALIA SPA (PER TUTTI GLI AMBITI PROVINCIALI)

SORIT SPA

HERA SPA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		€ 7.051.511,55
<i>B componenti negativi della gestione</i>		€ 8.112.245,02
Risultato della gestione	€ -	-€ 1.060.733,47
<i>C Proventi finanziari</i>		€ 62.912,71
<i>Oneri finanziari</i>		€ 6.411,14
Risultato della gestione finanziaria	€ -	€ 56.501,57
<i>D Rettifiche finanziarie</i>		€ 7.339,27
<i>E proventi straordinari</i>		€ 360.311,40
<i>oneri straordinari</i>		€ 301.439,94
Risultato gestione straordinaria	€ -	€ 58.871,46
Risultato d'esercizio prima delle imposte	€ -	-€ 952.699,71
Imposte		€ 88.701,14
Risultato d'esercizio		-€ 1.041.400,85

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva quanto segue.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2016, è stato pari a -1.041.400,85 euro.

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo pari a -1.060.733,47 euro, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono fra l'altro l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

Inoltre le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
874.229,96	915.560,40	1.042.609,14

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato positivo di 56.501,57 euro dovuto principalmente agli interessi attivi, rilevati alla voce interessi attivi presente nei proventi finanziari.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 62.520,93, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Utile
HERA SPA	0,04	62.520,93

La voce **rettifiche** di valore di attività finanziarie chiude con un risultato negativo di -7.339,27, pari al decremento del valore delle partecipazioni secondo i nuovi criteri contabili.

Come richiesto dai nuovi principi contabili le **sopravvenienze** da rivalutazione delle partecipazioni in base al criterio del patrimonio netto, ammontanti a 37.548,45 euro, sono iscritte direttamente ad un'apposita riserva di capitale del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato di -58.871,46 euro. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI

- a) 74.000,00 euro di proventi da permessi di costruire;
- b) 5.100,00 euro di proventi da trasferimenti in conto capitale da imprese;
- c) 107.416,40 euro per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente di:
 - a. operazioni di riaccertamento dei residui per € 46.560,60 in entrata (maggiori residui riaccertati) e € 58.236,80 relativi alle economie di spesa del titolo 1 e 7;
 - b. Acquisti Titolo 1 inventariati per € 2.619,00;
- d) 21.503,00 euro per le plusvalenze patrimoniali correlate ad alienazioni terreni pari all'accertato al netto dello scarico (trasformazione diritti di superficie in diritti di proprietà);
- e) 152.292,00 euro per altri proventi straordinari, frutto principalmente di:
 - a. Accertamenti Titolo 4a ricavo per € 152.292,00;

ONERI

- f) 95.266,04 euro per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, frutto principalmente di:
 - a. operazioni di riaccertamento dei residui per € 60.785,89;
 - b. Storno CDE per € 14.480,15;
 - c. Impegni correnti per € 20.000,00 (discarichi tributi);
- g) 206.173,90 euro per altri oneri straordinari corrispondenti a:
 - a. Variazioni IVA per € 60.152,00 relativi a differenza tra capitoli spesa IVA e capitoli entrata IVA;
 - b. mandati da Titolo 2 non inventariati e restituzione permessi di costruzione per € 18.819,31;
 - c. Impegni correnti per € 100.278,00.
 - d. Variazioni negative da altre cause mutui per € 26.924,59

Le imposte sono pari a 88.701,14 euro e corrispondono all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo;
- c) che il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura (2016) sarà completato entro il 2° esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017, come previsto dal principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 9.3, in quanto ancora in corso di ricognizione (rivalutazione piano di ammortamento e di costi storici di immobili di proprietà comunale);

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 26.004.849,60 con una diminuzione di euro 789.493,86 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.725,31	-€ 1.862,66	€ 1.862,65
Immobilizzazioni materiali	€ 29.571.150,83	-€ 484.954,98	€ 29.086.195,85
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.094.662,52	€ 30.209,18	€ 2.124.871,70
Totale immobilizzazioni	€ 31.669.538,66	-€ 456.608,46	€ 31.212.930,20
Rimanenze	€ -	€ -	€ -
Crediti	€ 1.401.727,51	-€ 50.841,04	€ 1.350.886,47
Altre attività finanziarie		€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 1.785.804,78	€ 555.872,27	€ 2.341.677,05
Totale attivo circolante	€ 3.187.532,29	€ 505.031,23	€ 3.692.563,52
Ratei e risconti			€ -
			€ -
Totale dell'attivo	€ 34.857.070,95	€ 48.422,77	€ 34.905.493,72
Passivo			
Patrimonio netto	€ 26.004.849,60	-€ 789.493,86	€ 25.215.355,74
Fondo rischi e oneri	€ -	€ 377.473,47	€ 377.473,47
Trattamento di fine rapporto		€ -	€ -
Debiti	€ 8.024.952,75	€ 388.369,67	€ 8.413.322,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	€ 827.268,60	€ 72.073,49	€ 899.342,09
Totale del passivo	€ 34.857.070,95	€ 48.422,77	€ 34.905.493,72
Conti d'ordine	€ 139.836,33	€ 491.547,01	€ 631.383,34

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel

punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- opere a scomputo di contributi concessori Euro 69.847,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3:

incremento € 37.548,45 (la rivalutazione a patrimonio netto pari a € 37.548,45 è contabilizzata nell'apposita riserva da capitale);

- decremento € 7.339,27.

Crediti

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo svalutazione Crediti portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

In tale voce sono compresi anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (art. 230, c 5, del D.lgs. 267/2000) aggiornati sulla base dei nuovi costituiti nell'anno, delle eventuali eliminazioni per prescrizioni o sulla base degli incassi dell'anno relativi.

L'importo dei crediti al 31.12.2016 è pari a € 1.350.886,47. Il dettaglio di questo valore viene riportato di seguito.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € 1.406.897,14 è stato:

- a) rettificato da FCDE pari a € -127.607,54 come da accantonamento nel risultato di amministrazione;
- b) rettificato CDE per € -14.480,15;
- c) incrementato dai CDE 2015 pari a € 86.068,02;
- d) incrementato da Credito IVA per € 9,00;

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Le disponibilità liquide corrispondono alla seguente voce:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 2.341.677,05;

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		-€ 1.041.400,85
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	€ 218.511,54
opere a scomputo	più	€ 69.847,00
quota permessi di costruire destinati a spesa corrente	meno	-€ 74.000,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	€ 37.548,45
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		-€ 789.493,86

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Patrimonio netto al 31/12/2016	Fondo Dotazione	Differenza
€ 25.215.355,74	€ 15.980.689,37	€ 9.234.666,37

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 25.215.355,74.

Fondi per rischi e oneri

Comprende gli accantonamenti al 31.12.2016 per fondo oneri futuri e per fondo rischi per passività potenziali pari a € 377.473,47, come accantonato anche nel risultato di amministrazione 2016.

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Descrizione accantonamenti	Importi
fondo spese in conto capitale	€ 360.055,99
fondi spese legali	€ 10.512,08
indennità fine mandato sindaco	€ 3.711,46
quota vincolata 5 x mille	€ 3.193,94
Totale	€ 377.473,47

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente al 31.12.2016 per € 6.519.245,76 e comprendono l'incremento di € 138.440,73 relativi ad un accertamento al titolo VI accensione mutui.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad € 1.840.227,48 pari al valore del totale residui passivi sul Titolo 1 e 7 al 31.12.2016.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo di € 899.342,09 è determinato da:

- a) € 881.146,09 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2016;
- b) € 18.196,00 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti di competenza degli esercizi futuri.

Conti d'ordine

L'importo di € 631.383,34 relativo a Impegni per costi futuri si riferisce alle somme rimaste da pagare al titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to D.ssa Claudia Rubini